

- Sbevazzeranno, accatteran briga  
 25 Nella nostra candida Legiana:  
 Poi gli è duro definire la lite.  
 E la fanciulla or vedrai,  
 E l'anello le darai, giusta 'l rito. —  
 E quando fu la nera notte venuta,  
 30 Non portano i cerei lumi,  
 Ma al buio conducono la fanciulla.  
 Quando ciò vede Teodoro visire,  
 E' cava gli anelli d'oro  
 Con perla e cara gemma.  
 35 S'illumina la camera dalle gemme:  
 Tale gli si fa la fanciulla,  
 Ch'è più bella di candida Vila.  
 E' dà a lei un migliaio di ducati:  
 E la fanciulla i fratelli menaron via.

(Ritorna il messaggio, e reca l'imbasciata).

- 40 L'imperatore Stefano quando l'ode,  
 Si dà della man sul ginocchio:  
 Me misero, per Dio buono!  
 Fin là la prepotenza suona  
 De' nepoti Voínovic?  
 45 Ma, per la mia fede salda,  
 Quand'a me quest' allegrezza sia passata,  
 Ambedue vo' 'mpiccare

(24) *Opicese — perpotabant.*

(26) Dar risposta, responso.

(31) *Izvode: educunt.*

(32) La vede a lume fioco notturno: o la sente.

(34) *Virg. gemma bibat.* [Georgicon, II, 506].

(35) *Razasiase. Perfulget, praelustris.*

(36) Gli appare.

(45) Giuro.

(46) Delle nozze.